

Commento sul mercato

L'oro brilla anche all'inizio del nuovo anno. La buona performance è da attribuire soprattutto all'aumento delle tensioni geopolitiche. Per lo stesso motivo, gli utili conseguiti dall'inizio dell'anno sui mercati azionari sono evaporati.



GRAFICO DELLA SETTIMANA

Tutti vogliono la Groenlandia

Andamento dei corsi azionari delle banche groenlandesi, in DKK



Fonti: Bloomberg, Raiffeisen Svizzera CIO Office

Dall'inizio dell'anno, il corso azionario delle banche groenlandesi è salito del 35%. Questo aumento è spiegato dalla convinzione degli investitori che la lotta per la Groenlandia permetta anche alle banche locali di generare nuovo business e quindi di crescere. Ma questo andamento è in contrasto con il fatto che fondamentalmente le tensioni geopolitiche provocano incertezza e cali dei corsi. In ogni caso, con un rendimento da dividendi di oltre l'8 per cento, i titoli offrono anche valide ragioni finanziarie a favore di un investimento.



IN PRIMO PIANO

Meno prodotto, prezzo più alto

La tavoletta di cioccolato al latte alpino di Milka è stata eletta «confezione ingannevole dell'anno» dal centro di tutela dei consumatori di Amburgo. Il motivo? La shrinkflation. Il prezzo è salito, la quantità è stata ridotta.



IN AGENDA

Chiusure annuali al centro dell'attenzione

La prossima settimana entra nel vivo la stagione di rendicontazione sulla borsa svizzera. Tra le società dello SMI, a comunicare i risultati dello scorso trimestre saranno Logitech, Lonza, Givaudan, ABB e Roche.

Aumento del nervosismo in borsa: dopo aver iniziato il nuovo anno con il piede giusto, gli investitori sono di nuovo in agitazione. L'indice di volatilità VIX, noto anche come barometro della paura, è salito in modo marcato all'inizio della settimana. Determinanti sono tra l'altro le intenzioni del governo statunitense di annessione la Groenlandia e le conseguenti nuove minacce di dazi. La situazione sui mercati finanziari si è leggermente distesa solo quando, al World Economic Forum (WEF) di Davos, il presidente statunitense ha ritirato queste minacce e ha chiarito che la Groenlandia non sarà conquistata militarmente. Il fatto che le incertezze provengano dagli Stati Uniti si riflette nella debolezza del dollaro e nell'aumento dei rendimenti dei titoli di stato statunitensi, poiché gli investitori chiedono un maggiore premio di rischio.

L'oro non si ferma: il metallo prezioso giallo prosegue la sua caccia ai record. Questa settimana un'oncia è arrivata a costare fino a USD 4'967, che equivalgono a un prezzo di CHF 126'000 al chilogrammo. Il buon andamento è dovuto alle persistenti tensioni geopolitiche. Con i loro acquisti di oro, gli investitori vogliono ridurre la dipendenza dal dollaro e proteggere il proprio portafoglio da turbolenze sui mercati, poiché l'oro stabilizza l'andamento nelle fasi difficili. Manteniamo la nostra sovrapponderazione e il nostro corso target a 12 mesi di USD 5'000 l'oncia.

Borsa svizzera in difficoltà: nel corso della settimana, lo Swiss Market Index (SMI) ha ampiamente vanificato gli utili ottenuti dall'inizio dell'anno. Oltre a diversi risultati aziendali, l'attenzione si è concentrata anche sul gruppo assicurativo Zurich, che intende rilevare l'assicuratore speciale britannico Beazley per USD 10 miliardi. In virtù della sua complessità, l'attività con assicurazioni speciali, ad esempio contro i rischi informatici, offre margini maggiori rispetto alla vendita di assicurazioni tradizionali. In una prima presa di posizione, il consiglio di amministrazione di Beazley ha respinto l'offerta. Gli elevati prezzi del cacao hanno determinato un risultato in chiaroscuro per il produttore di cioccolato Barry Callebaut. Pur con volumi in calo e inferiori alle attese degli analisti, l'azienda ha incrementato il fatturato superando le stime. Inoltre, Barry Callebaut ha annunciato un cambio al vertice dell'azienda. Nel complesso, le notizie sono state accolte positivamente e hanno dato slancio al corso azionario. Galenica ha presentato risultati perfettamente in linea con le aspettative degli analisti. Il gruppo sanitario conferma inoltre le sue previsioni. Una nota positiva è giunta da Komax. Il produttore di macchine per la lavorazione di cavi ha alle spalle un anno difficile, ma è riuscito a superare le aspettative degli analisti. Dopo circa tre anni di tendenza ribassista, gli investitori possono così nutrire una flebile speranza. L'anno scorso, lo specialista in soluzioni di connessione Huber+Suhner ha fatturato meno, ma in compenso ha registrato un elevato volume di ordini in entrata. Tuttavia, le aspettative degli analisti sono state deluse. A inizio settimana sono finiti sotto pressione i titoli di BKW. Il gruppo energetico ha dovuto effettuare una rettifica di valore sulla sua partecipazione alla centrale a carbone di Wilhelmshaven, in Germania, che grava sul risultato d'esercizio a livello di EBIT per circa CHF 110 milioni. Il corso azionario è quindi crollato di oltre il 10%. Anche la farmacia online DocMorris si trova in difficoltà. Nonostante abbia raggiunto gli obiettivi di fatturato, ci sono dubbi sulla sua capacità di arrivare già quest'anno al punto di pareggio operativo.

Germania ottimista: all'inizio dell'anno, il barometro congiunturale ZEW ha registrato un forte incremento. Gli investitori e gli analisti intervistati dal Centro per la ricerca economica europea (Zentrum für Europäische Wirtschaftsforschung) prevedono quindi un andamento positivo dell'economia tedesca nella prima metà dell'anno. Sebbene alcuni parlino di – o sperino in – un punto di svolta, resta ancora da vedere in che misura queste stime torneranno a peggiorare dopo l'aumento delle tensioni geopolitiche.

Jeffrey Hochegger, CFA
Esperto in investimenti

Editore

Raiffeisen Svizzera
CIO Office
Raiffeisenplatz
9001 San Gallo
ciooffice@raiffeisen.ch

Internet

raiffeisen.ch/investire

Pubblicazioni

Scoprite la nostra attuale visione dei mercati finanziari nelle nostre pubblicazioni
raiffeisen.ch/mercati-opinioni

Consulenza

Vogliate mettervi in contatto con il vostro consulente agli investimenti oppure con la vostra Banca Raiffeisen locale:
raiffeisen.ch/web/la+mia+banca

Note legali

Il presente documento ha esclusivamente finalità pubblicitarie e informative di carattere generale e non è riferito alla situazione individuale del destinatario. Il destinatario rimane direttamente responsabile di richiedere i necessari chiarimenti, di effettuare le necessarie verifiche e di consultare gli specialisti (ad es. consulente fiscale, assicurativo o legale). Gli esempi, le spiegazioni e le indicazioni menzionati hanno carattere generale e possono presentare scostamenti a seconda dei casi. Gli arrotondamenti possono infatti dare luogo a differenze rispetto ai valori effettivi.

Il presente documento non costituisce una consulenza agli investimenti o una raccomandazione individuale né un'offerta, un invito o una raccomandazione all'acquisto o all'alienazione di strumenti finanziari. In particolare il documento non rappresenta né un prospetto né un foglio informativo di base ai sensi degli art. 35 segg. o art. 58 segg. LSerFi. Le sole condizioni complete facenti fede e le esaurienti avvertenze sui rischi degli strumenti finanziari citati sono contenute nei rispettivi documenti di vendita giuridicamente vincolanti (es. prospetto [base], contratto del fondo e foglio informativo di base [FIB]/Key Information Document [KID], rapporti annuali e semestrali). Questi documenti possono essere ottenuti gratuitamente da Raiffeisen Svizzera società cooperativa, Raiffeisenplatz, 9001 San Gallo o all'indirizzo raiffeisen.ch. Gli strumenti finanziari andrebbero acquistati solo a seguito di una consulenza personale e dell'analisi dei documenti di vendita giuridicamente vincolanti e dell'opuscolo «*Rischi nel commercio di strumenti finanziari*» dell'Associazione Svizzera dei Banchieri (ASB). Le decisioni prese in base al presente documento sono a rischio esclusivo del destinatario. A causa delle restrizioni legali in alcuni Paesi, queste informazioni non sono rivolte a persone la cui nazionalità, sede o domicilio si trovi in un paese in cui l'autorizzazione degli strumenti finanziari o dei servizi finanziari descritti nel presente documento è soggetta a limitazioni. Per quanto riguarda i dati di performance indicati si tratta di dati storici, da cui non si può ricavare l'andamento attuale o futuro.

Il presente documento contiene affermazioni previsionali che si basano su stime, ipotesi e aspettative formulate da Raiffeisen Svizzera al momento della redazione. In seguito al subentrare di rischi, incertezze e altri fattori, i risultati futuri potrebbero discostarsi dalle dichiarazioni previsionali. Di conseguenza tali dichiarazioni non costituiscono una garanzia di risultati e andamenti futuri. Tra i rischi e le incertezze si annoverano anche quelli descritti nel rispettivo rapporto di gestione del Gruppo Raiffeisen.

Raiffeisen Svizzera e le Banche Raiffeisen adottano ogni misura ragionevole per garantire l'affidabilità dei dati e contenuti presentati. Declinano però qualsiasi responsabilità in merito all'attualità, esattezza e completezza delle informazioni pubblicate nel presente documento e non rispondono di eventuali perdite o danni (diretti, indiretti e conseguenti) che dovessero derivare dalla diffusione e dall'utilizzo del presente documento o del suo contenuto. In particolare non rispondono di eventuali perdite derivanti dai rischi intrinseci ai mercati finanziari. Le opinioni espresse in questo documento sono quelle di Raiffeisen Svizzera al momento della stesura e possono cambiare in qualsiasi momento e senza ulteriore comunicazione. Raiffeisen Svizzera non è tenuta ad aggiornare il presente documento. Si declina qualsiasi responsabilità in relazione a eventuali conseguenze fiscali che dovessero verificarsi. Senza l'approvazione scritta di Raiffeisen Svizzera il presente documento non può essere riprodotto né trasmesso ad altri né in tutto né in parte.